



Ulisse

Soft Skills for Employability

ESERCIZI PER MIGLIORARE IL *CRITICAL* *THINKING*



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ULISSE is a Strategic Partnership for Higher Education project (2018-1-IT02-KA203-048286). The European Commission support for the production of this website does not constitute an endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Introduzione

Il pensiero critico è l'analisi dei fatti che porta ad una corretta formazione di un giudizio, la visione personale su un argomento di uno studente. Presuppone l'adesione a rigorosi standard di ragionamento e una padronanza consapevole del loro utilizzo che sono difficilmente insegnabili utilizzando approcci pedagogici standard. In effetti, comporta capacità di comunicazione e risoluzione dei problemi efficaci, nonché un impegno a superare l'egocentrismo e il sociocentrismo nativi.

Per questo motivo, qui proponiamo un esercizio, creato per il corso Ulisse, che si chiama *skilling me softly*, che ha lo scopo di formalizzare l'idea degli studenti e guardare queste idee da diversi punti di vista.

1. *Skilling me softly*

L'obiettivo dell'esercizio è quello di consentire agli studenti di applicare il pensiero critico sul campo, riflettendo su argomenti difficili da discutere. In questo caso abbiamo deciso di utilizzare il concetto di *soft skill* come concetto centrale da descrivere nell'esercizio, ma gli insegnanti possono decidere di utilizzare altri concetti mal definiti. L'esercizio è diviso in 3 passaggi che possono essere sequenziali o meno, e ogni passaggio dovrebbe durare 20 minuti.

Per questo motivo, qui proponiamo un esercizio, creato per il corso Ulisse, che si chiama *skilling me softly*, che ha lo scopo di formalizzare l'idea degli studenti e guardare queste idee da diversi punti di vista.

1.1. Fasi

Fase 1: Lo studente dovrebbe scrivere il proprio modello mentale di Soft Skills attraverso una mappa concettuale. Nella mappa, ogni blocco è un concetto, ogni linea una relazione tra due concetti. Ogni blocco e riga deve avere un nome. Gli studenti devono cercare di mantenere i nomi il più brevi e semplici possibile, per avere una sintesi del concetto. La durata di questo passaggio è di 15 minuti.

Fase 2: Prima di tutto, uno studente presenta il modello mentale in 3 minuti davanti alla classe. Mentre parla, il resto della classe cerca di scrivere il modello mentale descritto dal collega. Quindi, la classe, guidata dall'insegnante, confronta i propri modelli mentali di partenza con quello presentato in 7 minuti. Infine, la classe discuterà delle differenze/somiglianze tra i modelli in 5 minuti.

Fase 3: La classe è divisa in tre gruppi. Ogni gruppo creerà una mappa concettuale condivisa del concetto di soft-skill e poi, la classe discuterà sulle differenze/somiglianze tra i modelli in 15 minuti.

Strumenti

L'esercizio può essere svolto di persona (gli studenti possono avere il loro laptop o un foglio A4 per scrivere) o online, utilizzando strumenti di collaborazione come google docs o Microsoft Teams.

1.2. Suggerimenti

Problema: gli studenti possono rimanere bloccati nella paura del foglio bianco. Per questo motivo, soprattutto durante la fase 1, l'insegnante (se in presenza) dovrebbe circolare per controllare che nessuno si blocchi. NELLA versione online, l'insegnante dovrebbe ricordare agli studenti di chiedere se hanno problemi nell'elencare i concetti.

Problema: cos'è un concetto e come spiegarlo agli studenti. Il concetto è un concetto che cambia in un contesto diverso. Per questo motivo, lo studente può avere difficoltà a trovare il giusto livello di grana per le proprie mappe. Questo problema fa parte dell'esercizio.

1.3. References

de Ries, K.E., Schaap, H., van Loon, AM.M.J.A.P. et al. A literature review of open-ended concept maps as a research instrument to study knowledge and learning. Qual Quant (2021). <https://doi.org/10.1007/s11135-021-01113-x>